

Si apre giovedì al cinema Palazzo il congresso provinciale

Appello dai circoli della FGCI all'unità politica dei giovani

Parteciperanno seicento delegati - Una generazione maturata nelle esperienze di lotta nella scuola, per la democrazia, l'occupazione - « Stimolare iniziative nei quartieri, nelle strutture associative e culturali, nei posti di lavoro » - Il problema dell'organizzazione dei giovani lavoratori e delle ragazze

Giovedì prossimo, nella sala del cinema Palazzo, a San Lorenzo, i giovani comunisti della città e della provincia si riuniranno in congresso. Tre giorni di dibattito e poi, nel pomeriggio di domenica, le conclusioni, con la elezione del nuovo comitato federale, del segretario, e del ventotto delegati di Roma che parteciperanno al dicembre prossimo, al ventunesimo congresso nazionale della FGCI che si terrà a Genova.

La fase pregressuale, e gli stessi congressi di circolo finora se ne sono svolti 120, sui 180 esistenti, hanno segnato un momento particolare per la crescita e il rafforzamento della organizzazione. I giovani comunisti romani sono oggi 6.000 (teseramento '75), 1.200 in più del '74. Ma già alla metà del mese di novembre gli iscritti per il '76 sono quasi 1.200: una cifra notevole, che lascia prevedere l'ulteriore estensione delle adesioni, anche rispetto ai risultati raggiunti negli anni passati.

La misura della crescita e del rafforzamento non si riscontra soltanto nel numero: alle spalle della gioventù comunista romana c'è un bagaglio di significative esperienze politiche che ne hanno contrassegnato l'attività. Esempio qualificante è il ruolo acquisito nelle scuole cittadine: qui, la FGCI è un punto di riferimento chiaro per larghi settori studenteschi, democratici, antifascisti, che hanno fatto in questi ultimi due anni le lotte per la riforma della scuola, i decreti delegati, passando attraverso l'esperienza dei comitati unitari degli studenti.

Carlo Leoni, del coordinamento dei comitati unitari, ha sottolineato a questo proposito « tutto il valore che ha avuto la ripresa delle battaglie studentesche da quella famosa manifestazione del 10 novembre '73 dove sfilarono centinaia di giovani a quelle più recenti, e più mature, in cui gli obiettivi di lotta nella scuola si sono saldati a quelli per l'occupazione, il lavoro, la condizione giovanile ».

Questo è anche l'aspetto

nuovo, che darà il tono al congresso dei giovani comunisti romani: l'impegno a riflettere e a suscitare l'iniziativa attorno al tema dell'unità politica delle nuove generazioni — studenti, operai, disoccupati — in grado di dare risposte alla crisi economica e sociale che incide pesantemente, nei suoi vari aspetti, sulla condizione della gioventù.

La FGCI parla sempre con più insistenza, di « protezione esterna » della attività politica. « L'organizzazione — dice Guido Inghrao, 18 anni, iscritto dal '72 al circolo Ita-

lia — deve sapersi riconoscere nella sua capacità di stimolare iniziative, nei quartieri, nelle strutture associative, in tutte le strutture culturali, di quartiere, di borgata, nei luoghi di lavoro ».

E un'esigenza nasce dalla consapevolezza della forza e del peso nuovo acquisito dalla FGCI, soprattutto in questi ultimi mesi, dopo la grande avanzata comunista del 15 giugno. L'apporto giovanile è stato determinante: per la prima volta, un rappresentante del movimento giovanile, il segretario provinciale del-

la FGCI, Gianni Borgna, è stato eletto nel consiglio regionale del Lazio.

« Allora un nostro manifesto, rivolgendosi ai diciottenni, diceva: « Con il PCI governi anche tu » — ricorda il compagno Massimo Cervellini del circolo di Centocelle, 19 anni, iscritto dal '73 —. E' un impegno a garantire la partecipazione giovanile non solo a livello delle istituzioni, ma in tutti i momenti dello scontro politico e sociale ».

Con questo spirito si sono svolti i congressi di circolo: centinaia di ragazzi e ragazze vi hanno partecipato, non solo comunisti, ma simpatizzanti aderenti ad altre associazioni, di diversa ispirazione ideale. Significativa è stata la partecipazione di numerosi studenti di circoli: a San Basilio, dove al congresso di circolo era presente il gruppo di iniziativa di base, legato alla parrocchia; a Portuense Villini, dove sono intervenuti i giovani cattolici della parrocchia di Santa Silvia.

Congressi « aperti », dunque, dove la discussione sui temi politici si è intrecciata con alcune questioni specifiche, la droga, l'educazione sessuale, la violenza, il recupero di una nuova morale in rapporto alla qualità della vita. « Accogliendo queste tematiche nel nostro dibattito congressuale — dice Stefano Minucci, Portuense Villini, 20 anni, iscritto dal '68 — abbiamo fatto la scelta del confronto, per superare fenomeni di settarismo, chiusura al dialogo e all'intervento diretto su tutti i problemi dei giovani. Affrontiamo così anche il tema del « socialismo che cambia la vita », cercando di dare un contributo originale, alla ricerca, presente nel movimento operaio, del nesso tra democrazia e trasformazione socialista ».

Due questioni irrisolte, i ritardi da colmare con la riflessione critica e con nuove scelte, sono quelle della femminile, e quella della presenza organizzata tra i giovani operai. Le ragazze sono 1.800, nella FGCI; ma

l'iniziativa politica specifica sul loro problema, non c'è stata, o ha avuto comunque uno scarso rilievo: di qui la necessità di « una maggiore attenzione — dice Flaminia Lolli, 19 anni, iscritta dal '74 — Marzio, iscritta dal '74 — alla realtà delle ragazze confinate nei « ghetti » degli istituti femminili, a quelle che già vivono un rapporto di lavoro, subordinato, dequalificante ».

Il problema dell'organizzazione dei giovani operai e disoccupati è sottolineato da Maurizio Coccio, 20 anni, circolo S. Basilio, iscritto dal '73. « Non è sufficiente colmare questa carenza con soluzioni burocratiche. Bisogna sviluppare iniziative concrete, di lotta, sui temi dell'occupazione, la difesa del posto di lavoro, la qualificazione professionale, indicando obiettivi raggiungibili, che raccolgano il consenso dei giovani ». Altra questione importante, è quella, sottolineata da Fabio Scala, 19 anni, circolo Ponte Milvio, iscritto dal '73, dell'attività da svolgere « a livello culturale, in un certo senso « prepolitico », cioè tutta una dimensione di coscienza, di valori, di rapporti umani, che vive tra i giovani, su cui i giovani comunisti debbono in qualche modo misurarsi, e non lasciare scoperto il campo ».

Tutti i congressi di circolo che si sono svolti fino ad oggi, si sono conclusi con un appello ai giovani del quartiere ad organizzarsi, a partecipare, a lottare (dalla scuola alle strutture associative, culturali, sportive). Sostanzialmente, è un invito alla più larga unità politica, per fare emergere il tema della condizione giovanile come uno dei punti decisivi su cui si gioca lo scontro sociale e politico del nostro paese. Una unità da costruire — anche questo è uno dei punti in discussione al congresso di giovedì — che non si cristallizzi in formule predefinite, ma viva nel permanente confronto sulle forme e gli obiettivi di lotta.

Duccio Trombadori

A Ostia

Giovane ferito a colpi di pistola durante una lite

Un giovane israelita emigrato dall'URSS è rimasto gravemente ferito, ieri sera ad Ostia, durante una lite da un colpo di pistola che lo ha raggiunto all'addome. L'episodio è avvenuto verso le 21 in via Umberto Grosso. Michael Pansovoy — è il nome del ferito — di 19 anni, che fino a pochi minuti prima si trovava in un appartamento della zona, era sceso in strada con un suo amico. Secondo la ricostruzione della polizia i due si sarebbero imbattuti in un gruppetto di giovani. Tra questi, è per banali motivi, nata una lite. Michael Pansovoy è stato raggiunto da un colpo di pistola mentre l'altro suo amico è stato colpito con numerosi colpi al volto. La polizia ha subito avvertito da alcuni passanti quando è giunta sul posto ha trovato soltanto i due giovani che sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale S. Giovanni. I sanitari, che hanno operato Pansovoy, si sono riservati la prognosi.

La Cassazione

Ineccepibile la sentenza che condanna i Bebawi

E' ineccepibile la condanna a 22 anni inflitta ai coniugi Bebawi: è questo il senso della sentenza (la motivazione è stata depositata in cancelleria) con la quale un anno fa la Corte di Cassazione respingeva i ricorsi dei due imputati. Con questo atto è stata messa la parola fine (almeno per la giustizia italiana) al clamoroso caso, iniziato il 10 gennaio del '64. In quel giorno era stato ucciso a Roma il giovane industriale egiziano Farouk el Chourbati.

Centinaia di genitori e di alunni hanno manifestato in piazza Bargellini

Al Tiburtino doppi turni in 4 scuole

Alla « Facchinetti » 250 bambini negli scantinati - Cominciare al più presto i lavori per costruire gli edifici già previsti da tempo — Nessun impegno concreto da parte dell'assessore Fausti



Un momento della manifestazione di ieri al Tiburtino contro i doppi turni

Hanno partecipato numerosi giovani di altre scuole

Assemblea al « Righi » contro l'arresto dei due studenti

Gli studenti del liceo « Righi » per protestare contro l'arresto avvenuto l'altro giorno di due giovani democratici, hanno dato vita ieri mattina ad una affollata assemblea di fronte alla scuola. All'iniziativa hanno preso parte anche gli allievi degli altri istituti della zona.

Al termine della manifestazione, alla quale sono intervenuti Veltroni, della segreteria della FGCI, e De Filippo, della segreteria della FGS, è stato organizzato un volantinaggio nel quartiere per denunciare il « grave atteggiamento della polizia ».

Come si ricorderà, l'altro ieri alcuni allievi erano stati provocati da uno sparuto gruppetto di fascisti, la polizia era intervenuta arrestando due studenti democratici, Antonio Coppola di 19 anni (della FGCI) e Valerio Spigorelli di 18 anni (della FGS), sotto l'imputazione di oltraggio a pubblico ufficiale e violenza privata.

del Leon Battista Alberti, l'istituto tecnico per geometri dell'EUR, che nega agli studenti il diritto d'assemblea e di ricreazione. Ai giovani viene infatti proibito di uscire dalle classi dalle 11,15 alle 11,30, di circolare liberamente nei corridoi e di riunirsi in assemblea nell'aula magna. Il motivo addotto dal preside, Carmine Noschese, è che le strutture dell'istituto non reggerebbero al peso.

In realtà l'Ente Eur che gestisce lo stabile nel quale è ospitato l'« Alberti », ha assicurato che i corridoi sono agibili, e il pavimento, anzi, è rinforzato rispetto a quello delle classi.

Di fronte alle iniziative degli studenti, che hanno organizzato assemblee, collettive, e la ricreazione « aperta », nei corridoi, il preside ha risposto per ben due giorni consecutivi sospendendo le lezioni alle 11,30 e invitando i professori a tornare a casa. Il suo comportamento sarà denunciato da un esposto, sottoscritto da tutti i giovani, che verrà inviato al Provveditorato agli studi.

MICHELANGELO — I ge-

nitrici, gli insegnanti e gli studenti dell'istituto tecnico Michelangelo sono in agitazione in seguito ad una lettera circolare, firmata dal preside, professor Paolo Totini, nella quale si avanzano pesanti minacce contro gli studenti e i genitori che, nelle settimane scorse, sono stati protagonisti di alcune proteste contro il cattivo funzionamento della scuola.

La lettera del preside contiene un esplicito rimprovero per i componenti del consiglio di istituto, eletti nella lista unitaria di sinistra, che hanno dato la propria adesione alla manifestazione promossa, la settimana scorsa, dai comitati unitari. « Se fenomeni analoghi — è scritto nel documento — dovessero ripetersi, il collegio dei professori dovrà adoperarsi per individuare le responsabilità di coloro che, con la loro azione, ledono il diritto allo studio ». Contro la grave iniziativa antidemocratica del preside, gli studenti si sono riuniti l'altro giorno in assemblea, esprimendo, con un volantino, la propria protesta.

Drammatica carenza di aule, mancanza di scuole materne, doppi turni per centinaia di bambini e ragazzi. Questo il quadro della situazione scolastica a Tiburtino IV, a Casal Bruciato e Portuonaccio.

Per sollecitare l'intervento delle autorità comunali, ieri in piazza Santa Bargellini, sotto la sede della V Circonscrizione, si è svolta una manifestazione, indetta dai consigli di circolo e di istituto delle scuole elementari « Piccinini » e « San Romano », delle medie « C. Nepote », « Pio XII » e « Severi » e dell'istituto tecnico « G. L. Lagrange ». Hanno dato la loro adesione la commissione scuola della Circonscrizione, il consiglio sindacale di zona, il comitato di quartiere e le forze politiche democratiche. All'incontro hanno partecipato la compagna Cluffini, consigliere comunale del PCI, Benzi, consigliere comunale del PST, D'Alessandro, del consiglio sindacale di zona, la compagna Filippetti, consigliere di Circonscrizione del PCI, e l'assessore capitolino alla scuola Fausti.

Negli interventi è stata sottolineata l'insostenibilità della situazione scolastica nel quartiere. Soltanto un terzo dei bambini — è stato ricordato — usufruiscono della scuola materna. Per quanto riguarda le scuole elementari, si alla « Piccinini » e alla « San Romano » gli alunni fanno i doppi turni, mentre 250 bambini sono costretti a frequentare le lezioni nei corridoi della « Facchinetti ». Se non si porrà rimedio in tempo il prossimo anno i tripli turni saranno inevitabili. Anche alla media « C. Nepote » gli studenti sono costretti ai doppi turni, e nella scuola non esiste una palestra.

Le richieste dei consigli di circolo e di istituto sono precise: in primo luogo l'immediata costruzione della scuola elementare e materna di via Diego Angeli, approvata, finanziata ed appaltata da ben otto anni; poi la realizzazione di una variegata gamma di edifici di via Casal Bruciato — delle scuole medie, elementare e materna. Occorre, inoltre, accelerare la costruzione della scuola elementare prevista in via Galla Placidia (zona San Romano) e l'approvazione di un piano per l'edilizia scolastica che, in coerenza con la

superiore, consenta di realizzare la riforma della scuola — tramite i finanziamenti della legge 412 — nuovi complessi anche d'istruzione superiore.

L'assessore Fausti, nel suo intervento, si è limitato a generiche affermazioni e, pur sottolineando la giustezza delle richieste avanzate dai cittadini, non ha garantito alcun impegno della giunta e del suo assessore.

Mercoledì, alle ore 18, nel locale del Centro sociale, in via Cesana, si terrà la riunione dei consigli di circolo e di istituto, insieme alla commissione scuola della circoscrizione, per discutere nuove iniziative da intraprendere.

Impegno della circoscrizione per la carenza di aule a Monteverde

Giovedì, o al più tardi venerdì, dovrà essere presa una decisione definitiva sul problema scolastico dei quartieri di Monteverde Vecchio, Monteverde Nuovo, Portuense e Mazzilana. Questo impegno unitario scaturito dall'assemblea che si è tenuta ieri mattina nell'aula consiliare della XIV Circonscrizione, alla quale hanno partecipato, con numerosi cittadini, il consigliere regionale del PCI, Leida Colombini, l'assessore al patrimonio della Provincia, Berti, il direttore generale della Croce Rossa, Ricca, lo aggiunto del sindaco, Callea, rappresentanti del Comitato di coordinamento della circoscrizione, esponenti delle confederazioni sindacali e delle federazioni degli edili e degli ospedalieri.

La riunione si è svolta martedì, 19 novembre, in presenza di studenti delle scuole medie superiori della zona, in agitazione per il terzo giorno consecutivo, manifestavano sotto le finestre dell'edificio la volontà di farla finita con una scuola in cui non esiste neanche lo spazio vitale per lo studio e la ricerca. In seguito il corteo si è sciolto in una moltitudine di piccoli gruppi che si sono sparsi nei quartieri, per discutere con i cittadini i problemi dell'istruzione.

1 PELLICCIA

PER TUTTI

2.500 CAPI IN VENDITA DI REALIZZO

Solo in VIA CICERONE, 34

troverete la VOSTRA PELLICCIA

A PREZZI DI PURO REALIZZO

NON CREDETE?

VENITE A SINCERARVI

SARA' PER VOI UN'OCCASIONE UNICA

ROMA VIA CICERONE, 34 (Piazza Cavour)

Inizia vendita domani ore 15,30

CERTIFICATO DI TOTALE GARANZIA

TAGLIE GRANDI FINO 56

ALCUNI ESEMPLI:	valore	realizzo	ALCUNI ESEMPLI:	valore	realizzo
Visone Royal Black	1.900.000	990.000	Volpe della Virginia	890.000	580.000
Visone canad. B.G.	2.300.000	1.250.000	Volpe rossa canad.	1.600.000	850.000
Visone pastello	2.300.000	1.300.000	Agnello castorizzato	360.000	240.000
Visone orizzontale	1.000.000	490.000	Chapel	350.000	170.000
Visone demibuff	2.500.000	1.450.000	Zampe persiane	360.000	220.000
Persiano SW	900.000	550.000	Rat mousquet	680.000	460.000
Persiano breil	700.000	340.000	Castore iontrato	990.000	590.000
Persiano SW	900.000	550.000	Lontra Alaska	1.300.000	750.000
Marmotta canadese	900.000	590.000			

ONFEZIONI IN LINCE, OCELOT, LEOPARDO, VOLPI ARGENTATE A PREZZI SBALORDITIVI

LAPIN 59.000 - BOLERI VISONE 180.000 - PELLICCE BAMBINI 45.000 - COPERTE LAPIN 220x220 90.000 oltre a un vasto assortimento di GIACCHE, COLLI e PELLI SCOLTE A PREZZO DI REALIZZO

VIA CICERONE, 34 (PIAZZA CAVOUR)

SUPER VENDITA "MOBILI"

LUNEDI MATTINA CHIUSO

ampie facilitazioni fino a 24 mesi !!

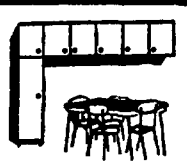
Arredamenti Aventino

Via della Piramide Cestia, 11-13-15-33-39 Tel. 5741148 57 87 28

per rinnovo locali entro fine anno smaltiamo i nostri magazzini

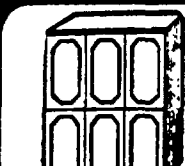
Sugli articoli pubblicizzati ulteriori sconti dal 5% al 10%

Convenzione ATAC: tutti i dipendenti ATAC usufruiranno di un particolare sistema di pagamento senza cambiali. ACQUISTATE OGGI, RITIRERETE I MOBILI QUANDO VORRETE L'IMMAGAZZINAGGIO E' A NOSTRE SPESE!



ECCEZIONALE cucina americana completa, tutta in formica lavabile, nei colori: teak, aframosia, bianca

L. 170.000



Armadio 3 ante stagionale noce e laccato

L. 160.000



Tavolo tondo allungabile in noce, 4 sedie paglia e noce

L. 90.000



Salotto 3 posti in infiniti tessuti e gamma di colori, 1 posto letto, completo di 2 poltrone, tavolino in omaggio

L. 160.000



Soggiorno palissandro e acciaio, cristalli fumé, tavolo allungabile 4 sedie

L. 420.000



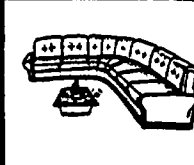
Salotto in vera pelle-cuoio modello brevettato divano 3 posti e 2 poltrone

L. 590.000



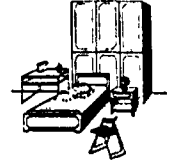
Soggiorno moderno 4 elementi, palissandro, tavolo allungabile, 4 sedie damascate

L. 490.000



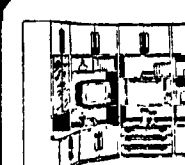
Salotto angolare con un posto letto in vari tessuti e colori, completo

L. 330.000



Letto 3 posti armadio 3 ante stagionale, versioni completamente in noce, noce laccato o palissandro, sedia legno e paglia, scrittoio da 1 metro

L. 300.000



Soggiorno palissandro cristalli fumé 3 elementi 1 angolo terminale tavolo, 4 sedie

L. 440.000



Camera letto moderna in palissandro o fralino pigmentato testa di moro, armadio 6+8 stagionale con specchi esterni, cassettiera ad 8 casselli esterni, giro letto con toilette specchio incorporato, pufi

L. 690.000



Scalonia, componibile in centinaia di versioni, con tavole da cassettiera e a giorno, in noce, laccato, acciaio, vetro, comino, colori: verde, blu, nero, frassino

L. 260.000